



# Comune di Padenghe sul Garda

PROVINCIA DI BRESCIA

**COPIA**

DELIBERAZIONE N. **23** del **08.06.2010**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: FRAZIONI NON METANIZZATE DEL TERRITORIO DI PADENGHE SUL GARDA (ZONA CLIMATICA 'E') - INDIVIDUAZIONE**

L'anno **duemiladieci** addi **otto** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e dallo statuto, si è riunito sotto la presidenza di Avanzini Dott.ssa Patrizia in sessione **ordinaria**

Seduta **pubblica** di **prima** convocazione

1	AVANZINI PATRIZIA	Presente
2	ANTONIOLI MAURO	Presente
3	BARONIO GIAN LUIGI	Assente
4	CAVAGLIERI ILARIA	Presente
5	GIRARDI LUISELLA	Presente
6	LEALI GIANFRANCO	Presente
7	MARAGGI SIMONE	Presente
8	RODELLA ANDREA	Presente
9	SALODINI GALDINO	Presente
10	SPERANZINI LUCA	Presente
11	TOSIN SANTINA LUCIA	Presente
12	VIVENZI FULVIO	Presente
13	ANDREIS ENNIO	Presente
14	MATTINZOLI SONYA	Presente
15	RIBELLI ALDO	Assente
16	TOSELLI BARBARA	Assente
17	ZILETTI GIORGIO	Presente

Totale presenti **14** Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale **Gozzoli Dott. Omar.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, la **Avanzini Dott.ssa Patrizia** assume la Presidenza nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione.

Espone brevemente il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamati:

- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (**TUEL**) e s.m.i.;
- l'articolo 8 comma 10 della legge 23 dicembre 1998 numero 448 (sostituito dall'articolo 12 della legge 23 dicembre 1999 numero 488): "*le maggiori entrate derivanti per effetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti sono destinate: a) (...); b) (...); c) a compensare i maggiori oneri derivanti dall'aumento progressivo dell'accisa applicata al gasolio usato come combustibile per riscaldamento e ai gas di petrolio liquefatti usati come combustibile per riscaldamento, anche miscelati ad aria, attraverso reti canalizzate o destinati al rifornimento di serbatoi fissi, nonché a consentire, a decorrere dal 1999, ove occorra anche con credito di imposta, una riduzione del costo del predetto gasolio non inferiore a lire 200 per ogni litro ed una riduzione del costo dei sopra citati gas di petrolio liquefatti corrispondenti al contenuto di energia del gasolio medesimo. Il suddetto beneficio non è cumulabile con altre agevolazioni in materia di accise ed è applicabile ai quantitativi dei predetti combustibili impiegati nei comuni, o nelle frazioni dei comuni: 1) ricadenti nella zona climatica F di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412; 2) facenti parte di province nelle quali oltre il 70 per cento dei comuni ricade nella zona climatica F; 3) della regione Sardegna e delle isole minori, per i quali viene esteso anche ai gas di petrolio liquefatti confezionati in bombole; 4) non metanizzati ricadenti nella zona climatica E di cui al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 1993 e individuati con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Il beneficio viene meno dal momento in cui, con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da emanare con cadenza annuale, ne è riscontrata l'avvenuta metanizzazione. **Il suddetto beneficio è applicabile altresì ai quantitativi dei predetti combustibili impiegati nelle frazioni non metanizzate dei comuni ricadenti nella zona climatica E, di cui al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 1993, esclusi dall'elenco redatto con il medesimo decreto del Ministro delle finanze, e individuate annualmente con delibera di consiglio dagli enti locali interessati.** Tali delibere devono essere comunicate al Ministero delle finanze e al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro il 30 settembre di ogni anno";*
- l'articolo 17-bis del DL 24 giugno 2003 numero 147 integrato dalla legge di conversione 1° agosto 2003 numero 200: "*l'articolo 8, comma 10, lettera c), numero 4), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, come modificato dall'articolo 12 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, si interpreta nel senso che l'ente locale adotta una nuova delibera di consiglio solo se è mutata la situazione di non metanizzazione della frazione*";
- l'articolo 27, comma 2, della legge 23 dicembre 2000 numero 388: "*le agevolazioni per il gasolio e per il gas di petrolio liquefatto usati come combustibili per riscaldamento in particolari zone geografiche, di cui alla lettera c) del comma 10 dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, come sostituita dall'articolo 12, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono concesse, fino alla data di entrata in vigore di un successivo regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 8, comma 13, della citata legge n. 448 del 1998, secondo le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1999, n. 361, in quanto applicabili, e secondo le istruzioni fornite con decreto dirigenziale del Ministero delle finanze*";

**premesse** che:

- con deliberazione 28 marzo 2008 numero 12 il Consiglio comunale di Padenghe sul Garda attestava l'appartenenza del proprio territorio alla **zona climatica "E"** di cui al DPR 26 agosto 1993 numero 412;
- con la medesima deliberazione si elencavano le zone, le località e le vie non servite dalla rete di distribuzione del gas; in pratica si **individuavano le aree "non metanizzate"** per le finalità di cui alla normativa richiamata;
- viste le richieste pervenute da taluni cittadini, nonché le verifiche svolte dall'UT, si rende necessario integrare e specificare i contenuti della suddetta deliberazione;

**esaminato** l'allegato elenco delle Vie di Padenghe sul Garda non servite dalla rete di distribuzione del gas metano;

**dato atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile competente (art. 49 TUEL);

**dato atto** al Segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano), con **quattordici voti favorevoli**, nessun voto contrario ed nessun consigliere astenuto:

## **DELIBERA**

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. a conferma della deliberazione consiliare 28 marzo 2008 numero 12, di attestare e dichiarare che il territorio di Padenghe sul Garda (BS) appartiene alla zona climatica "E" di cui al DPR 26 agosto 1993 numero 412;
3. di approvare l'allegato elenco delle Vie di Padenghe sul Garda non servite dalla rete di distribuzione del gas e, di conseguenza, attestare che dette Vie individuano porzioni del territorio "non metanizzate" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 10 della legge 23 dicembre 1998 numero 448 (sostituito dall'articolo 12 della legge 23 dicembre 1999 numero 488) riportato in narrativa;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL);

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione palese (alzando la mano) con **quattordici voti favorevoli**, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto:

## **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

**Oggetto: FRAZIONI NON METANIZZATE DEL TERRITORIO DI PADENGHE SUL GARDA  
(ZONA CLIMATICA 'E') - INDIVIDUAZIONE**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, responsabile del servizio competente, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Data \_04/06/2010\_

Il Responsabile del Servizio  
F.to Benedetti Arch. Anna

---

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), appone sul provvedimento in oggetto il proprio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

e, inoltre, costituisce

**VINCOLO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO,**  
ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del TUEL, registrando i seguenti *impegni* di spesa:

<b>NUMERO</b>	<b>INTERVENTO / CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Letto Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Avanzini Dott.ssa Patrizia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Gozzoli Dott. Omar

---

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.06.2010 al 29.06.2010 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, 14.06.2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Gozzoli Dott. Omar**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.06.2010:

- Ai sensi dell'art.134 - comma 3° del D.Lgs267/00
- Ai sensi dell'art.134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, 08.06.2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Gozzoli Dott. Omar**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì, 14.06.2010**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**GOZZOLI DOTT. OMAR**

---